LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLÒ COPERNICO"

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Via Planis 25 – 33100 UDINE
Tel. +39 0432 504190
CF 80015230305

WEB www.liceocopernico.edu.it
PEC udps05000p@pec.istruzione.it
Email udps05000p@istruzione.it

Regolamento per le attività di integrazione culturale (VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE)

ART. 1 FINALITÀ

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il programma scolastico annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo. Trattandosi di attività didattica, ne consegue che gli allievi non possono essere esonerati dalle iniziative programmate, se non per documentati motivi. Qualora la mancata adesione discenda da motivazioni economiche, spetta al Consiglio di Istituto, su richiesta degli alunni o dei genitori, intervenire per eliminare tale ostacolo. A tal fine è opportuno che le proposte dei Consigli di classe tengano conto degli aspetti finanziari, assicurandosi che le proposte siano accessibili a tutte le famiglie e non costituiscano elemento di discriminazione economica tra gli studenti.

ART. 2 PROGRAMMAZIONE

Ciascun Consiglio di Classe raccoglie e valuta le proposte di viaggi di istruzione (più giorni, con pernottamenti) e/o visite didattiche brevi (di una mattina o una giornata); individua gli accompagnatori; definisce finalità, tempi, modalità di trasporto, costi, discipline coinvolte, compilando la modulistica appositamente predisposta dalla Dirigenza. La programmazione dei viaggi/visite, coerentemente con la programmazione didattica proposta, è proposta di norma dai consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico e deliberata in via definitiva nella riunione con tutte le componenti del consiglio di classe (mese di novembre). Tutte le proposte dei Consigli di Classe sono raccolte in un Progetto di Istituto e deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le visite didattiche brevi che richiedono l'avvio immediato di azioni organizzative quali prenotazioni di musei, guide, ecc., come pure le uscite di una giornata che non è possibile prevedere all'inizio dell'anno scolastico, devono essere approvate dal consiglio di classe (senza superare comunque il monte ore previsto dall'art. 5) e sono provvisoriamente autorizzate, per la loro immediata attuazione, dal Dirigente Scolastico in attesa della successiva approvazione di CD e CI. Il Collegio Docenti

approva in forma pluriennale un piano di massima per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione con pernottamento, in modo da equilibrare l'offerta formativa per la classe e tra le classi ed ed evitare eccessivi oneri a carico delle famiglie; questa attenzione va in particolar modo posta nella programmazione dei viaggi all'estero nell'arco del quinquennio.

I Consigli di Classe dovranno presentare alle famiglie, nel corso del primo anno scolastico, il piano pluriennale generale di viaggi di più giorni, approvato dal Collegio Docenti, all'interno del quale i docenti, genitori e alunni sceglieranno le opzioni più rispondenti agli interessi della classe, con una programmazione sull'intero percorso scolastico, di cui i consigli di classe negli anni dovranno tenere conto, sempre che sussistano le condizioni per la realizzazione del viaggio (disponibilità accompagnatori, percentuale minima di partecipanti).

Gli scambi culturali, che possono essere articolati su più anni scolastici, e i viaggi che richiedono bandi di gara per l'individuazione di operatori turistici, devono essere programmati l'anno precedente a quello in cui verranno effettuati (es. viaggi all'estero)

ART. 3 CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI VIAGGI E DI INIZIATIVE ANALOGHE

Condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione è la partecipazione di almeno l'80% degli studenti di ogni singola classe. Anche i viaggi già programmati saranno annullati qualora tale condizione non sia garantita. Nel caso l'organizzazione del viaggio abbia inizio nell'anno precedente alla sua realizzazione, e variazioni nella composizione della classe non garantiscano il mantenimento della quota minima di partecipazione, il viaggio potrà essere portato comunque a compimento. La restituzione delle quote sarà al netto delle eventuali penali. Il Consiglio di classe può decidere - per comprovati motivi disciplinari - di non programmare un viaggio di istruzione o di annullarne uno già previsto.

ART. 4 ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori devono essere individuati preferibilmente tra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Risulta necessario che l'accompagnatore delle classi in soggiorno o scambio con paesi stranieri la cui lingua veicolare sia l'inglese debba essere in possesso di adeguate competenze linguistiche documentate (curriculum vitae, titoli di studio, esperienze pregresse, certificazioni da enti valutativi, l'essere di madrelingua) pari a un livello B2 se l'accompagnatore non è un insegnante di lingua inglese. Come accompagnatore può essere designato anche il Dirigente Scolastico. Il numero degli accompagnatori dovrà essere di norma il seguente:

- 2 accompagnatori per gruppi fino a 30 allievi
- 3 accompagnatori per gruppi di 31-59 allievi

- 4 accompagnatori per gruppi di 60-74 allievi
- 5 accompagnatori per gruppi di 75-89 allievi
- 6 accompagnatori per gruppi di 90-105 allievi

Il numero degli accompagnatori deve essere comunque tale da garantire, in caso di indisponibilità temporanea di uno di essi, la vigilanza degli alunni secondo le norme di legge. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti. Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione ai viaggi d'istruzione del personale ATA, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola, non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi. Può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi, purché non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza degli allievi. Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle sopra indicate salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, per specifiche esigenze.

In caso di uscite di una giornata in città, ci può essere un unico accompagnatore per classe fatte salve situazioni particolari.

Di regola, ogni docente può accompagnare classi in viaggio di istruzione di più giorni solo per due volte nel corso di un anno scolastico, salvo l'impossibilità di individuare accompagnatori nel CdC o nell'Istituto. In via eccezionale il Dirigente Scolastico può adottare provvedimenti motivati in deroga.

ART. 5 DURATA

Ogni Consiglio di classe ha a disposizione un monte ore da utilizzare durante l'anno per le varie uscite didattiche, visite, partecipazione a spettacoli, mostre, manifestazioni, viaggi di istruzione, scambi con l'estero, soggiorni linguistici.

Sarà facoltà di ogni Consiglio di classe predisporre fin dal primo anno un piano da realizzare in maniera flessibile nell'arco del quinquennio, tenendo conto di poter coinvolgere tutti gli allievi in attività atte a sviluppare sia competenze linguistiche e di Cittadinanza Europea (es. soggiorno studio linguistico o scambio culturale da effettuarsi nel secondo e/o terzo anno), sia competenze di Cittadinanza e Legalità (es. Viaggio in Sicilia con Addiopizzo, visita al Parlamento Italiano/Europeo, altre esperienze, da effettuarsi nel quarto anno).

Poiché il primo anno sono previste per tutte le classi le escursioni naturalistiche (giornate bianche o verdi o altro che potrebbe presentarsi) ed il quinto anno è proposto a tutte le classi il viaggio conclusivo (viaggio in Grecia o altro che potrebbe presentarsi), **ogni Consiglio farà attenzione a non superare con la classe comunque il limite delle quattro proposte che prevedano più pernottamenti nell'arco del quinquennio.**

Classi Prime: ore disponibili 35, con la possibilità di effettuare viaggi d'istruzione, uscite

naturalistiche o sportive.

Classi Seconde, Terze e Quarte: ore disponibili 35, con la possibilità di effettuare viaggi di

istruzione, incluse le esperienze legate ai percorsi di Educazione alla Legalità, uscite naturalistiche o sportive o soggiorni linguistici al massimo di una settimana. Per le classi che effettuano uno scambio con o soggiorni all'estero le ore disponibili sono 45.

Classi Quinte: ore disponibili 55, con la possibilità di effettuare viaggi d'istruzione di più giorni all'estero.

In via eccezionale il Dirigente Scolastico può adottare provvedimenti motivati in deroga a quanto sopra stabilito circa il monte orario fissato per ogni classe.

Per ogni giornata completa si contano 5 ore curricolari, per le uscite brevi si contano le ore di lezione effettive in cui la classe non è a scuola.

Le attività di orientamento per le classi Quarte e Quinte e di accoglienza per le classi Prime non rientrano in questo piano.

Visite guidate e viaggi d'istruzione non potranno essere effettuati nell'ultimo mese di lezione salvo eccezioni dovute a particolare valenza didattica.

L'esperienza linguistica all'estero (stage o scambio) viene proposta una volta nell'arco del quinquennio, ma il Consiglio di Classe potrà deliberare una seconda esperienza linguistica all'estero nel caso in cui venga espressamente richiesto dalle famiglie, o nel caso di classi con progetti linguistici specifici (classi con docenti CLIL). La seconda esperienza dovrà comunque rientrare nelle modalità del piano sopra descritto e nel monte ore stabilito.

Per i soggiorni di studio è preferibile che a parteciparvi siano due classi contemporaneamente.

ART. 6 MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE

Una volta ricevute le proposte di viaggio e/o visite didattiche da parte dei Consigli di classe, il Dirigente Scolastico, fatta salva la sostenibilità di tale onere, affida a un docente referente individuato dal Collegio Docenti l'incarico di coordinare l'organizzazione di tutti i viaggi e visite didattiche (Progetto di Istituto) di concerto con l'ufficio amministrativo di competenza. A quest'ultimo spetta l'espletamento delle procedure relative a: 1) individuazione delle Agenzie di viaggio/operatori turistici; 2) richieste di preventivo; 3) eventuali bandi di gara; 4) successivi contatti con l'Agenzia/e prescelte.

L'ufficio amministrativo di competenza si avvale della collaborazione di un'apposita commissione per la valutazione dei preventivi e delle offerte.

L'ufficio amministrativo di competenza nella fase istruttoria all'attività negoziale, regolata secondo le norme vigenti ed in coerenza con le disposizioni d'Istituto in merito, si avvale della collaborazione del docente coordinatore del piano viaggi, se nominato, e dei docenti

referenti delle singole iniziative di visite, viaggi, soggiorni o scambi linguistici. La scansione delle fasi operative è riportata in dettaglio nell'allegato 1, parte integrante del presente regolamento, unitamente alla modulistica ufficiale autorizzata dalla scuola.

Al rientro dal viaggio d'istruzione i docenti sono tenuti a presentare al Dirigente Scolastico:

- la segnalazione di eventuali mancate partecipazioni
- una breve relazione conclusiva in cui si evidenzino validità culturale dell'iniziativa, comportamento degli allievi, eventuali difficoltà logistiche, giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

ART. 7 RIENTRI SUCCESSIVI ALLE ORE 24.00

Qualora il rientro dal viaggio d'istruzione, visita didattica o soggiorno studio all'estero avvenga dopo la mezzanotte, i docenti accompagnatori, hanno diritto, a loro richiesta, di usufruire di riposo nel giorno successivo. Parimenti, gli studenti partecipanti, qualora non siano presenti a scuola il giorno successivo, verranno registrati come presenti fuori aula (PX) sul registro elettronico.

Le domeniche e i giorni festivi durante i quali i docenti sono impegnati in qualità di accompagnatori, comportano il diritto al recupero entro dieci giorni dal rientro a scuola.

ART. 8 RICHIESTE di PARTENZA o RIENTRO in LUOGO DIVERSO da QUELLO PROGRAMMATO

Nel caso emerga l'esigenza che uno studente partecipante ad un viaggio d'istruzione, visita didattica o soggiorno studio, richieda di partire o rientrare in luogo diverso da quello programmato, è necessario che venga inoltrata una domanda con almeno tre giorni di anticipo dalla data di realizzazione dell'iniziativa, contenente tutti i dettagli della variazione proposta, all'indirizzo udps05000p@liceocopernico.org ricevere conferma dell'avvenuta autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, il cui giudizio su tale richiesta è insindacabile. Sarà cura dello studente avvisare il docente accompagnatore mostrando copia dell'avvenuta autorizzazione.

Qualora la modifica venga approvata dal Dirigente Scolastico, lo studente minorenne dovrà essere affidato, al rientro, all'esercente la potestà genitoriale o ad altra persona maggiorenne formalmente delegata.

ART. 9 SCAMBI CULTURALI IN ITALIA E ALL'ESTERO

È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane e di paesi esteri. Lo scambio si intende sostitutivo del viaggio d'istruzione quando sia proposto per un'intera classe.

Gli scambi all'estero sono aperti alla partecipazione degli alunni delle classi di potenziamento linguistico e agli studenti che frequentano le attività didattiche pomeridiane

volte alla preparazione degli esami per la certificazione linguistica in tedesco.

ART. 10 COMPORTAMENTI

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. E' tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio. E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e, a maggior ragione, farne uso, anche da parte di allievi maggiorenni. Nessuno studente può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo su iniziativa personale. La responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme dalle indicazioni sopra riportate e dal patto di corresponsabilità siglato tra lo studente e la scuola determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa. Ai genitori degli alunni minorenni è richiesta un'assunzione di responsabilità nel far sì che i loro figli rispettino le regole concordate prima della partenza. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico degli allievi responsabili e delle loro famiglie.

ART. 11 COMPORTAMENTI GRAVI CHE DETERMINANO L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO

I seguenti comportamenti, qualora ritenuti gravi, comporteranno l'immediata applicazione delle sanzioni previste in materia disciplinare dell'istituto:

- allontanamento volontario dal gruppo senza autorizzazione del docente
- scherzi di cattivo gusto perpetrati nei confronti dei propri compagni
- insulti od offese nei confronti dei docenti, dei propri compagni e di terzi estranei
- accesso, senza alcuna autorizzazione da parte dei docenti accompagnatori, in alloggi o stanze non assegnate in fase organizzativa
- atti di bullismo e cyberbullismo
- pubblicazioni di immagini o video che possono compromettere o mettere in ridicolo la reputazione dei soggetti coinvolti e/o della scuola.

ART. 12 REGISTRAZIONI ASSENZE STUDENTI

Durante i viaggi di istruzione o soggiorni all'estero, ergo per assenze di più giorni, sarà cura della Vicepresidenza o dell'Ufficio Alunni indicare sul registro elettronico gli studenti come presenti fuori aula (PX)

ART. 13 INFORMAZIONI CIRCA STATO DI SALUTE E FARMACI

All'atto di manifestazione di interesse alla partecipazione a viaggi di istruzione, uscite scolastiche, scambi con l'estero, i genitori o i tutori legali di studenti che soffrono di patologie, disturbi, intolleranze o altri problemi di salute devono presentare all'Istituto e ai docenti referenti una dichiarazione del medico curante con le seguenti informazioni:

A. tipo di patologia;
B. dichiarazione che la patologia del paziente non risulta invalidante per lo svolgimento del viaggio e quindi è compatibile con le attività previste dal programma;
C. i farmaci assunti dal paziente.

Sarà cura del docente accompagnatore, all'atto della ricezione di tali informazioni, contattare i genitori o i tutori legali per ulteriori chiarimenti circa le condizioni di salute e l'eventuale assunzione e/o somministrazione di farmaci durante l'assenza da casa. La documentazione sarà consegnata a cura dei genitori all'Ufficio Alunni affinché la stessa sia conservata nel fascicolo dell'alunno e informerà DS e docente coordinatore di quanto appreso.

Approvato nella riunione del Collegio dei Docenti del 19.11.2014
Approvato nella riunione del Consiglio di Istituto del 20.11.2014
Integrazioni approvate nella riunione del Collegio dei Docenti del 29.09.2015
Integrazioni approvate nella riunione del Consiglio di Istituto del 30.09.2015
Integrazioni approvate nella riunione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto in data 24.10.2016
Integrazioni approvate nella riunione del Collegio dei Docenti del 22.05.2018 e del Consiglio di Istituto in data 5.06.2018
Integrazioni approvate nella riunione del Collegio dei Docenti del 21.05.2019
Integrazioni approvate nella riunione del Collegio dei Docenti del 31.10.2023
Integrazioni approvate nella riunione del Consiglio di Istituto del 06.112023